

**UN MESE DA
LEGGERE**

SPLASH!



BIBLIOTECA LAZZERINI

AGOSTO 2023

SPLASH!

Il mese di Agosto è tutto dedicato all'acqua. Tanti consigli di lettura che hanno come protagonista un semplice composto chimico fatto di idrogeno e ossigeno che ha dato vita a mari, laghi, fiumi, distese di ghiacci, e che è stato in grado di cambiare per sempre la storia del nostro pianeta.

Iniziamo il nostro percorso immergendoci nella lettura del saggio di Paolo Sorcinelli per ripercorrere la storia dell'elemento primario della vita, che spesso diventa lo specchio delle paure e delle speranze, della salute o delle malattie, del divertimento o del dolore degli esseri umani.

Con Massimo Donà affrontiamo un viaggio colto e originale che ci porta da Eraclito a Ungaretti, dai Vangeli a Nietzsche, da Plotino ad Ariosto: una vera e propria "filosofia dell'acqua".

Insieme a Guillermo Del Toro e Daniel Kraus, ci spostiamo a Baltimora, dove, presso il Centro di Ricerca Aerospaziale è stata consegnata una risorsa preziosissima: un uomo anfibio, catturato in Amazonia.

Ta-Nehisi Coates ci racconta la storia di Hiram Walker, un diciannovenne nato schiavo che, gettato in acqua, scopre di possedere un misterioso potere. Un potere che si trasformerà in una vera e propria missione, per se stesso e per tutto il suo popolo.

Simona Baldanzi ci porta lungo le sponde del fiume Arno dal Falterona a Pisa: un viaggio lento fatto di storie che non vogliono fermarsi per farsi raccontare e che ingrossano e mutano come la piena del fiume.

Seguiamo Morten A. Strøksnes e un suo amico in una battuta di pesca; armati di un piccolo gommone e quattrocento metri di lenza, daremo la caccia a un temuto abitante dei fiordi: un'avventura che si trasformerà man mano in un compendio di scienze, storia e poesia dell'universo marino.

Concludiamo con Björn Larsson che ci racconta il mare attraverso alcuni dei grandi classici della letteratura: da Conrad a Maupassant, da Omero a Cristoforo Colombo, dal Nobel Harry Martinson ad Álvaro Mutis.

Buona estate e buona lettura a tutti!

Se vi è magia su questo pianeta, è contenuta nell'acqua
Loren Eiseley, *Il viaggio immenso*

**SOTTO ALCUNI DEI TITOLI PROPOSTI TROVI UN SIMBOLO. SAI CHE COS'È?
È IL LOGO DI MEDIALIBRARYONLINE, LA BIBLIOTECA DIGITALE TOSCANA: UN
SERVIZIO GRATUITO CHE TI PERMETTE DI SCARICARE E-BOOK, FILM E ASCOLTARE
AUDIOLIBRI ANCHE DA CASA!
SE NON SEI ANCORA ISCRITTO COMPILA SUBITO IL FORM.
PER TUTTE LE ISTRUZIONI SEGUI I TUTORIAL SULLA NOSTRA PAGINA YOU TUBE**



ANTONELLA CILENTO MORFISA O L'ACQUA CHE DORME

F 800.STORIA.CIL 3

Teofanès Arghili è stato inviato nella Napoli dell'anno Mille dalle Imperatrici di Bisanzio per una delicata missione diplomatica: condurre a Costantinopoli la figlia del Duca di Napoli. Al suo approdo Teofanès viene accolto da una macabra sorpresa: la testa della giovane è stata ritrovata nelle reti di un pescatore. Chi può averla uccisa? Come Teofanès scoprirà presto, i partiti a Napoli sono più di uno: c'è chi giura fedeltà all'Impero e chi trama in segreto. Eppure, per quella morte il popolo incolpa una misteriosa balena. Sarà vero che la balena nasconde una bambina dai poteri magici? È qui che entra in scena Morfisa, protettrice di Napoli e della creatività: è a lei, e a un Uovo capace di salvare la città e di suggerire storie fantastiche, che Teofanès cercherà di rubare il segreto per diventare un grande poeta.



GUILLERMO DEL TORO, DANIEL KRAUS LA FORMA DELL'ACQUA

A 818.TORO GU.FOR

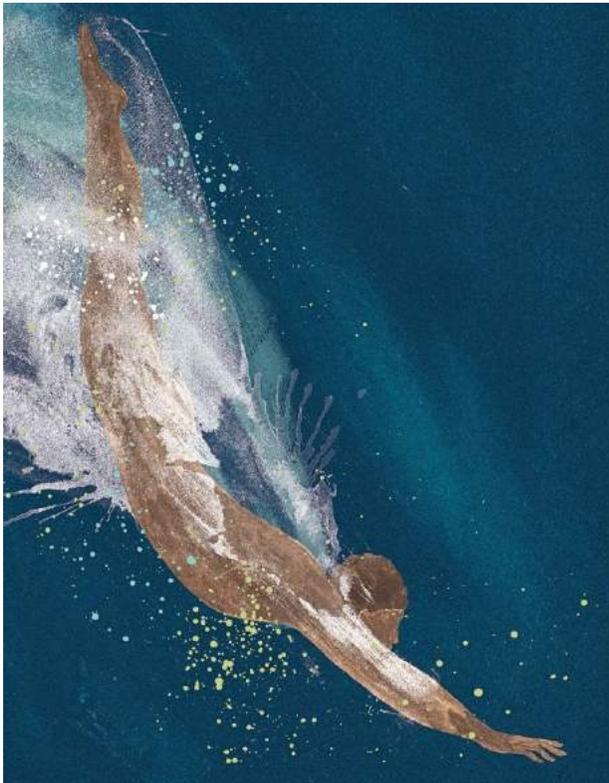
Baltimora, 1962. Al Centro di Ricerca Aerospaziale di Occam è stata consegnata la risorsa più delicata e preziosa che abbia mai ricevuto: un uomo anfibio, catturato in Amazonia. Il suo arrivo segna anche l'inizio di un commovente rapporto tra la singolare creatura ed Elisa, una donna muta che lavora al centro come addetta alle pulizie e usa il linguaggio dei segni per comunicare. Immaginazione, paura e romanticismo si mescolano in una storia d'amore avvincente, arricchita dalle illustrazioni di James Jean. Il romanzo ha ispirato l'omonimo film di Guillermo Del Toro.



ANTONELLA OSSORIO LA CURA DELL'ACQUA SALATA

A 858.OSSO AN.CUR

Galizia, 1730. Brais Barreiro, un argentiere de La Coruna, per sottrarsi alla giustizia dopo aver ucciso un facoltoso cliente, riesce a imbarcarsi su un mercantile inglese diretto a Genova. Dopo varie soste sbarcherà a Napoli in condizioni di salute assai critiche. Incosciente e preda di deliri e visioni, verrà raccolto da una popolana che lo curerà e ne farà il suo compagno, inconsapevole che Brais reca con sé un segreto: un "sapo gallego", una sorta di collana molto elaborata, nel quale si concentra un oscuro e spaventoso potere, come il senso di una sventura imminente dalla quale non è possibile liberarsi. La "maledizione" del Sapo gallego influirà sulla storia della famiglia Romero per secoli, una storia che si dipanerà fra la Tripolitania del 1915 e la Napoli del 1943

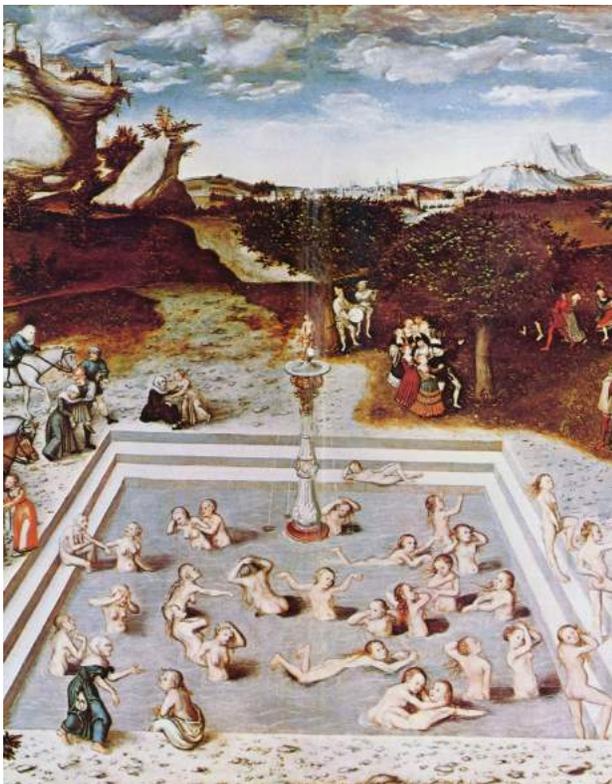


TA-NEHISI COATES IL DANZATORE DELL'ACQUA

A 818.COAT TA.DAN



Hiram Walker è nato schiavo, suo padre è il proprietario della piantagione di Lockless: come spesso accadeva, ha messo incinta una schiava e poi l'ha venduta quando Hiram era solo un bambino. Della madre Hiram non ricorda niente, nonostante la memoria portentosa che, insieme alla sua grande intelligenza, gli ha permesso di lavorare a stretto contatto con i bianchi. Un giorno, quando Hiram ha diciannove anni, succede qualcosa di inspiegabile: gettato in un fiume, il giovane scopre di possedere un misterioso potere. Un potere, una visione, che si trasformerà in una missione, per sé e per tutto il suo popolo.



PAOLO SORCINELLI STORIA SOCIALE DELL'ACQUA

GSP 333.911.SOR

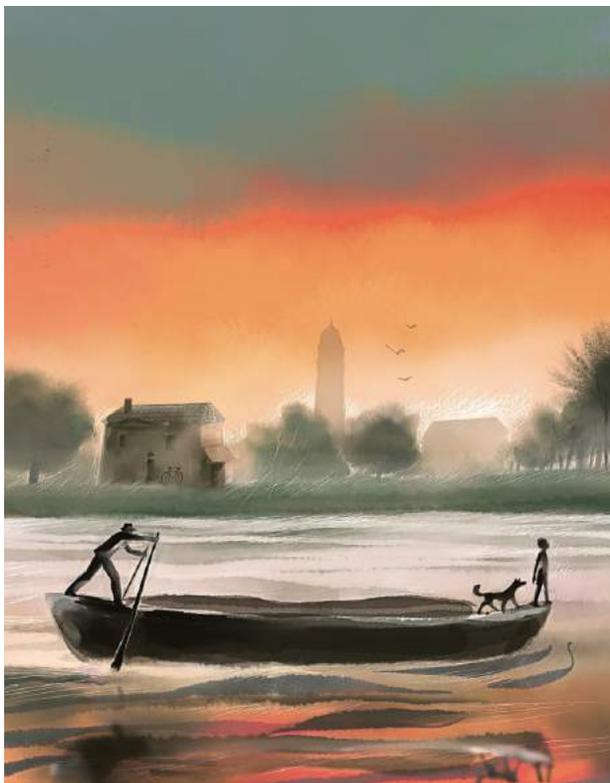
L'acqua, elemento primario della vita, entrando in contatto con l'uomo assume mille facce e si impregna di mille significati. Diventa lo specchio delle paure e delle speranze, della ricchezza, della salute e delle malattie, del divertimento e del dolore degli essere umani. Ricostruendo questo rapporto millenario (attraverso fonti documentarie, opere letterarie, quadri e illustrazioni), Paolo Sorcinelli ricomponne la nostra storia sociale, della nostra cultura e mentalità.



MASSIMO DONÀ DELL'ACQUA

GTP 553.7.DON

L'acqua è sempre stata una grande metafora, per filosofi, poeti, artisti e per tutti coloro che hanno saputo riconoscerne la potenza simbolica. L'acqua ricopre il settantuno per cento della superficie del nostro pianeta e rappresenta il sessanta per cento circa del nostro corpo. L'acqua è ovunque, anche là dove sembra assente. Un viaggio interessante e colto per un'originale "filosofia dell'acqua" da Eraclito a Ungaretti, dai Vangeli a Nietzsche, da Plotino ad Ariosto, da Sant'Agostino a Cartesio, fino all'estetica contemporanea. L'acqua assume in queste pagine un significato del tutto inedito, fino a farsi emblema di una nuova rivoluzione del pensiero.

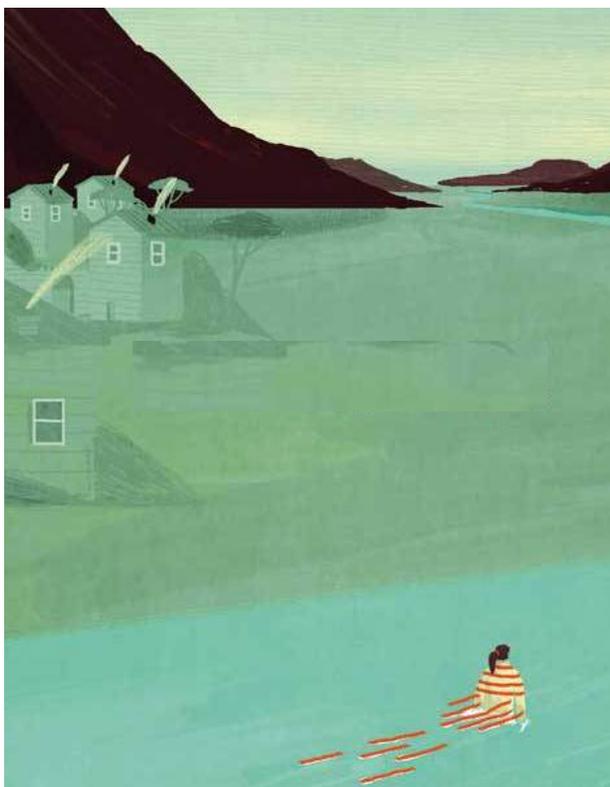


PAOLO MALAGUTI SE L'ACQUA RIDE

A 858.MALA PA.SEL



Al timone dei burchi, i barcaroli trasportano merci lungo la rete di acque che si snoda da Cremona a Trieste, da Ferrara a Treviso. Quando Ganbeto sale come mozzo sulla Teresina del nonno Caronte, l'estate si fa epica. Sono i ruggenti anni '60, i trasporti viaggiano sempre più via terra, e i pochi burchi che ancora resistono, preferiscono la sicurezza del motore ai ritmi lenti delle correnti. Quello del barcarolo è un mestiere antico, ma l'acqua non dà certezze, e molti sono costretti cambiare impiego. Ma a bordo della Teresina, Ganbeto si sente invincibile. Presto, però, non potrà più far finta di niente, lui che ha un piede nel vecchio e uno nel nuovo dovrà imparare una lezione dolorosa: per crescere bisogna sempre lasciare indietro qualcosa.



SIMONA BALDANZI MALDIFIUME

GUP VIAGGI.914.55.BAL

Un viaggio lento, a passo d'acqua, nel tempo che ci metteva un tronco dal Falterona a Pisa con l'Arno in piena. A piedi, in bici, in barca, in auto, per seguire storie che non stanno ferme a farsi raccontare, che ingrossano e mutano dalla sorgente al mare, da Capo a Bocca d'Arno. Cos'è diventato? Come viviamo questo grande fiume che passa fra paesi, parchi, città, case e baracche, scheletri di un lavoro che non c'è più o germoglio di uno da inventare, che si muove vicino a ferrovie, autostrade, che sibila sotto i ponti, che si agita o stagna, che divide comunità in due rive, che attrae e spaventa insieme?



YOSHIMURA AKIRA IL CORTEO DELL'ACQUA

A 895 68.YOSH AK.COR

Alte e sperdute montagne scoperte per caso da un bombardiere precipitato durante la guerra. È qui si progetta un grande cantiere per costruire la diga che inghiottirà il villaggio in fondo alla valle. Il villaggio rinuncerà alle case dai tetti di muschio in cambio di un lauto indennizzo? Ossa, nebbia, sentieri impervi, la sorgente calda, i boschi, il tempio, il cimitero e l'immensa, mutevole distesa del cielo, dove tutto fluttua, tutto emerge e riaffonda, tra presente e passato, eros e thanatos. A raccontare la storia è un operaio dal passato pesante.



KENZABURO ŌE LA FORESTA D'ACQUA

A 895 68.OE KE.FOR

La tempesta imperversa sul fiume, ma la luna si affaccia dalla coltre di nubi e illumina a giorno la figura di un uomo inghiottito dalle onde. È questo il sogno che tormenta Choko Kogito da quando suo padre è annegato. Da allora ha cercato di affidare alle pagine di un romanzo il senso di smarrimento che ancora prova, ma non ci è mai riuscito. Finché sua sorella Asa lo invita a tornare nella valle natia dello Shikoku: ad attenderlo c'è una valigia rossa che contiene alcuni documenti del padre che potrebbero aiutarlo a sciogliere i nodi del suo passato e a mettere fine a una crisi d'ispirazione durata troppo a lungo.



ANDRI SNAER MAGNASON IL TEMPO E L'ACQUA

GTP 551.312.MAG

L'Okjökull, un imponente ghiacciaio che da tempi immemorabili si ergeva sul suolo islandese, oggi è una misera striscia di ghiaccio, e nei prossimi duecento anni potrebbero essere dichiarati morti anche tutti gli altri ghiacciai dell'isola. Ma prima di allora, sulla terra, i nostri figli e nipoti vivranno già in un ambiente molto diverso da quello del passato. Andri Snær Magnason, un narratore che alla scienza e all'attivismo ambientale ha dedicato la vita, intreccia storie di famiglia, conversazioni future tra figlie e pronipoti, interviste al dalai-lama, incursioni nella poesia scaldica e in quella romantica, mucche ancestrali di mitologie tra loro lontane. Racconti che ci aiutano a comprendere gli appelli degli scienziati sul «riscaldamento globale» o sulla «acidificazione degli oceani».



MORTEN A. STRØKSNES IL LIBRO DEL MARE

A 839 828.STRO MO.LIB

"Il libro del mare" è la storia vera di due amici, Morten Strøksnes e un eccentrico artista-pescatore, che con un piccolo gommone e quattrocento metri di lenza partono alla caccia di un temuto abitante dei fiordi. Un'avventura sulla scia di Melville e Jules Verne che diventa un compendio di scienze, storia e poesia dell'universo marino: dalle antiche leggende dei marinai alla vita naturale degli abissi, dalla biologia alla geologia e alle grandi esplorazioni oceaniche, dal Leviatano e i mostri acquatici ritratti da Olao Magno nel '500 alle specie incredibilmente reali di meduse a trecento stomaci, draghi di mare e calamari «lampeggianti». Un viaggio attraverso il Paleocene e gli odierni allarmi ecologici.



DAVID FOSTER WALLACE UNA COSA DIVERTENTE CHE NON FARÒ MAI PIÙ

A 818.WALL DA.COS



A un giovane scrittore viene commissionato il reportage di una settimana in crociera extralusso nei Caraibi. Lo scrittore è David Foster Wallace e la permanenza sulla nave si trasforma in una cronaca esilarante, ma anche in un acido ritratto dell'americano in vacanza, delle sue abitudini ottuse, della sua eleganza pacchiana e della sua ricerca di un artificiale relax. La critica pungente e scanzonata di questi "cittadini americani adulti e ricchi" è accompagnata da una grande ironia e da uno stile inconfondibile e piacevolmente dispersivo.



JEROME K. JEROME TRE UOMINI IN BARCA (PER NON PARLARE DEL CANE)

GUP 828.8.JERO JE.TRE

J., Harris e George compongono un terzetto alquanto balzano. J. ha la fissa della malattia, Harris - a suo dire - fa tutto lui, ma tiene sempre in scacco gli altri con ordini e contrordini, George non farebbe che dormire. Ai tre amici si accompagna un cane: Montmorency, un feroce fox-terrier certo di essere troppo buono per questo mondo. Tutti assieme fanno un viaggio in barca lungo le rive del Tamigi. Ne nasce una storia esilarante, costellata di piccole sventure e avventure comiche, con aneddoti di costume e ricordi di esperienze buffe, in una serie di gag sulle gioie e i dolori della vita sul fiume.

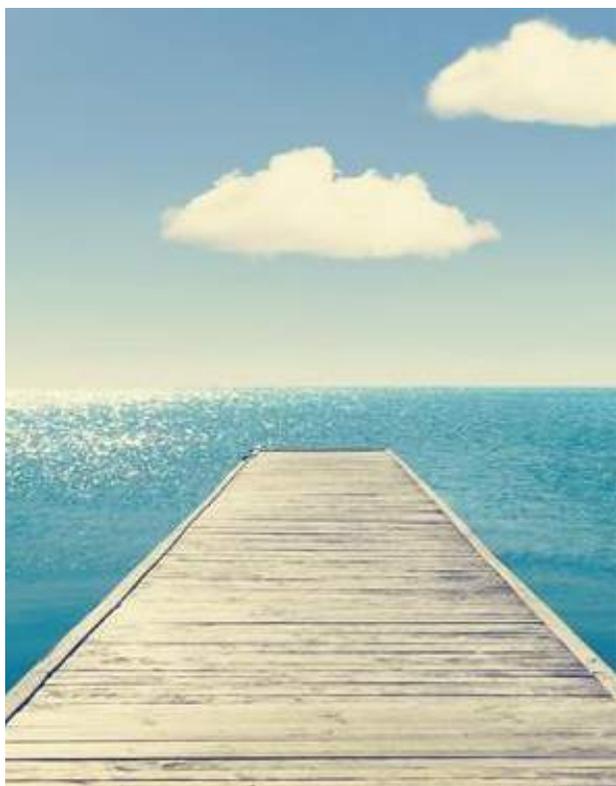


DEBORAH LEVY COME L'ACQUA CHE SPEZZA LA POLVERE

A 828.LEVY DE.COM

Almería. La sabbia bruciata dal sole respira grazie alle onde del mare. Sulla battigia, una accanto all'altra, passeggiano due donne. Sono madre e figlia. Rose combatte da anni con un dolore di cui nessuno riesce a scoprirne la causa, definendolo una malattia "immaginaria". Sua figlia Sofia, venticinque anni, per prendersi cura di lei ha lasciato da parte i suoi sogni e le sue ambizioni. Entrambe sono a un vicolo cieco. Ma quell'estate segna un confine netto tra il loro passato e il loro futuro. Sofia incontra una ragazza che è il suo esatto opposto: Ingrid.

Tra le distese brulle e desertiche di una Spagna assolata, con l'amica accanto, Sofia riprende in mano le fila della sua vita e la sua giovinezza perduta.



FEDERICA BOSCO CI VEDIAMO UN GIORNO DI QUESTI

A 858.BOSC FE.CIV



Ludovica e Caterina sono come sorelle. Sorelle che non potrebbero essere più diverse l'una dall'altra. Caterina è un vulcano di energia e non sa cosa sia la paura. Per Ludovica invece la paura è una parola tatuata a fuoco nella sua vita. Un'unione senza ombre dall'infanzia alla maturità, attraverso l'adolescenza, fino a giungere a quel punto della vita in cui Ludovica si rende conto che la sua vita è circondata da un muro che la protegge dagli urti: lavoro in banca, fidanzato storico, niente figli. Eppure non esiste muro così alto da proteggerci dal destino che inaspettatamente, travolge. Dopo un'esistenza passata a vivere della luce emanata dalla vitalità di Caterina, ora è quest'ultima che ha bisogno di lei. Ora è Caterina a chiederle il regalo più grande.



VALERIA PARRELLA ALMARINA

A 858.PARR VA.ALM



Esiste un'isola nel Mediterraneo dove i ragazzi non vanno mai al mare: Nisida è un carcere sull'acqua, ed è lì che Elisabetta Maiorano insegna matematica. Ha cinquant'anni, vive sola, e ogni giorno una guardia le apre il cancello chiudendo Napoli alle spalle, in quella piccola aula lei prova a imbastire il futuro per quei ragazzi. Ma un giorno in classe arriva Almarina, la luce cambia e illumina un nuovo orizzonte. Il labirinto della burocrazia, i lutti inaspettati, le notti insonni rivelano un'altra possibilità: essere un punto di partenza. Nella speranza che un giorno, per questi ragazzi, ci siano nuove pagine da riempire.



FABIO GENOVESI IL MARE DOVE NON SI TOCCA

A 858.GENO FA.MAR



Fabio ha sei anni, due genitori e una decina di nonni. Sì, perché è l'unico bimbo della famiglia Mancini, e i tanti fratelli del suo vero nonno se lo contendono per trascinarlo nelle loro mille imprese. Il primo giorno di scuola sarà per Fabio un concentrato di sorprese. La prima: nel mondo esistono altri bambini e si divertono tra loro con giochi misteriosi. La seconda, e ancora più allarmante, è che sulla sua famiglia grava una terribile maledizione, tutti i maschi che arrivano a quarant'anni senza sposarsi impazziscono. Per fortuna accanto a Fabio c'è un padre affettuoso, una mamma intenzionata a proteggerlo, una nonna che comanda tutti e una ragazzina molto saggia che va in giro travestita da coccinella. Giorno dopo giorno, il protagonista cercherà di crescere.



CATERINA MAZZUCATO IO SONO IL MARE

A 858.MAZZU CA.IOS

Una ragazza di quindici anni scompare vicino alla Scogliera degli Angeli. Non ci sono tracce e il corpo non si trova; sono rimaste solo le sue scarpe, una sulla pietra, l'altra in acqua. La notizia travolge il paese: arrivano i telegiornali, i sommozzatori, ma nulla, la ragazza è sparita.

Pian piano sul caso cala il velo dell'indifferenza, ma c'è qualcuno che non si arrende: un appassionato di immersioni subacquee, decide di tornare in acqua per trovare la ragazza. A spingerlo è il desiderio di riscattarsi nei confronti della donna amata che lo ha lasciato e, insieme, di indagare negli abissi della propria sofferenza.



EVELINA SANTANGELO IL SENTIMENTO DEL MARE

A 858.SANT EV.SENT



Il mare è di tutti, nessuno può raccontarlo senza finirci dentro, senza perdersi anche nella fragilità. E così, in questo libro le storie di uomini e donne che hanno sfidato, amato o subito il mare s'intrecciano con quella di chi racconta. Il mare trabocca di storie: avventure che hanno sempre qualcosa di epico, mitico ed estremo. E a raccontare questo mare corale è la voce della scrittrice colta in un momento di deriva della propria esistenza. «Anche il mio è un viaggio di ritorno attraverso il mare, di ritorno a quanto mi sembrava irrimediabilmente perduto: la passione per qualcosa che ci fa sentire vivi».

CATHERINE BANNER LA CASA SULL'ISOLA

A 828.BANN CA.CAS

1914, isola di Castellamare. In una notte d'inverno, due bambini nascono in due case distanti solo qualche centinaio di metri. Il primo è figlio di Amedeo, il medico condotto dell'isola, e di sua moglie Pina. Anche il secondo è figlio di Amedeo, ma la madre è la sua amante, Carmela, moglie del sindaco. Insidioso, lo scandalo si propaga nell'isola e distrugge la reputazione di Amedeo, che, costretto a lasciare il suo incarico, si ritrova a gestire un bar-pasticceria in una vecchia casa. Il luogo diventa un posto da cui osservare e commentare un mondo che cambia vorticosamente e che porta sull'isola la tragedia di due guerre mondiali, lo slancio della ricostruzione, le tensioni sociali e politiche degli anni Settanta, la sfacciata abbondanza degli anni Ottanta e tutte le luci e le ombre del nuovo millennio.



EMMANUEL LEPAGE AR-MEN

A 700.FUMETTI.LEP 1

Germain, uno dei guardiani di Ar-Men, solitario e temerario, ha trovato il suo posto fra la furia delle onde e le lunghe guardie notturne; qui può convivere con i suoi fantasmi tra ricordi, storie e leggende. E quando la porta del faro cede durante una tempesta che allaga la torre, sotto l'intonaco scrostato dai muri Germain trova un tesoro, delle scritte lasciate lì da qualcuno: la storia di Moïzez, un ragazzo sopravvissuto a un naufragio sull'Île de Sein che prese poi parte ai lavori di costruzione del faro.

Emmanuel Lepage combina finzione e documentario offrendo una storia intensa, con colori e immagini mozzafiato.





PENELOPE FITZGERALD LA CASA SULL'ACQUA

A 828.FITZ PE.CAS

Premiato in Inghilterra con il Booker Prize, "La casa sull'acqua" è ambientato negli anni Sessanta, sulle ultime house-boat, le barche sul Tamigi adattate ad abitazione. Quattro personaggi appaiono, ognuno a suo modo, indecisi sulla loro condizione, come il loro essere anfibi, «creature né di terraferma né di acqua». Maurice, un irregolare che vive di espedienti; Willis, «pittore di marine sui sessantacinque anni»; Nenna, con due figlie dalla inesauribile inventiva, felicemente adattata a quell'ambiente tra il fiume e la riva; Richard, promettente ex riservista della Royal Navy. Attorno ad essi una folla di personaggi e l'inflessibile chiacchiericcio quotidiano, irresistibilmente ironico e umoristico.



BJÖRN LARSSON RACCONTARE IL MARE

A 809.933 216.LARS BJ.RAC

Björn Larsson ci parla del suo luogo dell'anima attraverso alcuni tra i grandi classici della letteratura di mare: da Conrad a Maupassant, da Omero a Cristoforo Colombo, dal Nobel Harry Martinson al velista solitario Joshua Slocum, da Biamonti a Childers, ad Álvaro Mutis, ripercorrendo romanzi e racconti, intrecciando le biografie degli autori e quelle dei personaggi, interrogandosi sulle loro qualità marinesche, letterarie e soprattutto umane. Perché continuiamo a considerare il mare come simbolo di libertà e del sogno di una vita più autentica? È il mare vero o il suo mito che custodiamo nel nostro immaginario? Siamo sicuri che sia una fonte privilegiata di ispirazione letteraria? E di quale mare parla la letteratura, di quello duro dei pescatori, del campo di gara dei regatanti, delle acque calme di chi vi trascorre il tempo libero?